

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO LANFRANCHI 10 10131 Torino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	80094910017
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Numero di iscrizione al RUNTS	Rep. N. 38726

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	998
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	998
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0

Totale partecipazioni	0
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
3) Altri titoli	83.363
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.363
Totale immobilizzazioni (B)	84.361
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0
2) verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0

6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0
7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	0
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.638
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	16.638
Totale crediti	16.638
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	240.930
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	2.864
Totale disponibilità liquide	243.794
Totale attivo circolante (C)	260.432
D) Ratei e risconti attivi	320
TOTALE ATTIVO	345.113
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	94.114
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	14.487
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	14.487
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0
2) Altre riserve	1

Totale patrimonio libero	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.287)
Totale Patrimonio Netto	102.315
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	3.627
Totale fondi per rischi ed oneri	3.627
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.037
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	0
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	585
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	585
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.004
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	2.004
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.421
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.421
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	

Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	189.749
Totale altri debiti	189.749
Totale debiti	194.759
E) Ratei e risconti passivi	14.375
TOTALE PASSIVO	345.113

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.720
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	14.664	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	0
3) Godimento beni di terzi	0	5) Proventi del 5 per mille	9.191
4) Personale	67.165	6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	0	8) Contributi da enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	250.355
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	81.829	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	264.266
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	182.437
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0

2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	428	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	5
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	428	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	5
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(423)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	1) Da rapporti bancari	5
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	7.225	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.225	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(7.220)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	176.000	2) Altri proventi di supporto generale	40
3) Godimento beni terzi	0		

4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	5.121		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	181.121	Totale proventi di supporto generale	40
Totale oneri e costi	270.603	Totale proventi e ricavi	264.316
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(6.287)
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(6.287)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
1) Da attività di interesse generale	0	1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse	0	2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi	0	Totale proventi figurativi	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità

non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali

dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	9.137	9.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.137	9.137

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 998 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	428	428
Altre variazioni	0	1.426	1.426
Totale variazioni	0	998	998
Valore di fine esercizio			
Costo	4.600	21.892	26.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.600	20.894	25.494
Valore di bilancio	0	998	998

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 83.363.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati da fondi comuni di investimento presso Unicredit:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	7.225
Altre variazioni	90.588
Totale variazioni	83.363
Valore di fine esercizio	
Costo	83.363
Valore di bilancio	83.363

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 16.638 si riferiscono a crediti per contributi spese amministrative incassati nel 2023

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio		16.638	16.638

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 243.794. sono relativi ai saldi riconciliati presso gli Istituti di credito e alla cassa

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 320.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dalle quote associative incassate nel 2023:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	320	320
Totale ratei e risconti attivi	320	320

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	320
Totali	320

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 102.315.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		94.114		94.114
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		14.487		14.487
Totale patrimonio vincolato		14.487		14.487
Patrimonio libero - Altre riserve		1		1
Totale patrimonio libero		1		1
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	(6.287)	(6.287)
Totale Patrimonio netto		108.602	(6.287)	102.315

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	94.114
Patrimonio vincolato	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	14.487
Totale patrimonio vincolato	14.487
Patrimonio libero	
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	1
Totale	108.602

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 14.487

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- altre riserve € 1

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.627.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	3.627	3.627
Totale variazioni	3.627	3.627
Valore di fine esercizio	3.627	3.627

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 30.037.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	30.037
Totale variazioni	30.037
Valore di fine esercizio	30.037

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 194.759.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	585	0
Debiti tributari	2.004	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.421	0
Altri debiti	0	189.749
Totale debiti	5.010	189.749

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	585	585
Debiti tributari	2.004	2.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.421	2.421
Altri debiti	189.749	189.749
Totale debiti	194.759	194.759

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.375

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati da competenze per debiti verso dipendenti:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.375	14.375
Totale ratei e risconti passivi	14.375	14.375

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

n. 1 dipendente

n. 64 soci volontari

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non si sono rilevati elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ad eccezione delle somme legate ai singoli progetti, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non si sono rilevate operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -6.287,00 mediante il Fondo Contributi e liberalità. Si precisa che il risultato negativo è frutto unicamente dell'adeguamento dei valori dei titoli al 31 dicembre 2022 per € 7.225,00 mentre la gestione caratteristica ha prodotto un avanzo di € 938,00.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato soddisfacente in funzione delle risorse disponibili

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %
Proventi e ricavi		
Da attività di interesse generale	264.266	99,98%
Da attività diverse	5	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	5	0,00%
Proventi di supporto generale	40	0,02%
Totale proventi	264.316	100,00%
Oneri e costi		
Da attività di interesse generale	81.829	30,24%
Da attività diverse	428	0,16%
Da attività finanziarie e patrimoniali	7.225	2,67%
Oneri di supporto generale	181.121	66,93%
Totale oneri e costi	270.603	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(6.287)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'ETS è sempre stata liquida in funzione degli impegni presi.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento

finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, al fine di mitigarne il rischio, l'Ente ha predisposto una policy di copertura riducendone al minimo il rischio in funzione dei paesi in cui opera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'ente adotta una politica molto prudentiale.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale. Il tutto viene illustrato nella relazione di missione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente nella relazione di missione.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	5
Totale ricavi da attività diverse	5
Proventi e ricavi complessivi	264.316
Totale entrate complessive	264.316

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	5
Totale ricavi da attività diverse	5
Oneri e costi complessivi	270.603
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	270.603

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

assunzione di delibera per acquisto in donazione di uno stabile in Torino in via Biella al fine di incrementare il patrimonio sociale ed effettuare ulteriori servizi in funzione dell'attività propria dell'Ente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Il Presidente

Piergiorgio Gilli